



**Al Presidente della Commissione per gli esami
finali del 39° corso all. vice ispettori**

**al Corpo forestale dello Stato
Ispettorato Generale**

- Ufficio Relazioni Sindacali

- Servizio V

- Divisione 13[^]

Oggetto: comunicazioni su esami finali 39° corso allievi vice Ispettori.

In riferimento alla nota n. 45 in data 16 dicembre c.a. della Commissione per gli esami finali del 39° corso allievi vice ispettori, le scriventi organizzazioni sindacali, a seguito dell'incontro tenutosi con l'Ufficio Relazioni Sindacali in data 17/12/2015 in merito alla tematica in oggetto, trattata tra gli argomenti vari ed eventuali all'ordine del giorno, esprimono le seguenti considerazioni:

- si ribadisce con forza quanto sostenuto all'unanimità nella precedente riunione del 10 novembre u.s. in merito alle sostanziali quanto ingiustificate differenze che hanno caratterizzato il percorso formativo degli allievi frequentatori nelle diverse sedi scuola, con palese disomogeneità della didattica svolta che, malgrado il preciso impegno preso da parte del Direttore del corso e il tempo trascorso dalla precedente riunione tenutasi sempre sull'argomento, non risulta ad oggi essere ancora stata sanata;
- per quanto riguarda la prova pratica è essenziale chiarire con specifica nota quali saranno i possibili atti oggetto di esame dato che nelle quattro sedi i docenti intervenuti, hanno prospettato le più disperate prove d'esame, tutte riguardanti atti che in quindici mesi o sono stati trattati solo in alcune sedi e in altre solo in maniera molto superficiale;
- in merito alla richiesta della pubblicazione di una banca dati per la prova scritta, avanzata dalle scriventi già nel precedente incontro proprio per attenuare le conseguenze della difformità di formazione e di divulgazione di sussidi didattici non omogenei, si evidenzia la necessità, soprattutto in virtù dell'esiguo tempo a disposizione degli allievi, che la stessa sia composta da un numero ridotto di domande a risposta multipla, in cui venga indicata la risposta esatta;
- per quanto attiene invece alle comunicazioni della Commissione d'esame in merito alla prova orale, è di tutta evidenza l'estrema complessità e vastità delle materie e degli argomenti che, trattati durante il corso, possono essere oggetto del colloquio, rendendo



la prova stessa quasi come un ulteriore concorso; a tal proposito, ribadiamo la nostra richiesta di consentire ai candidati la possibilità di preparare e discutere una tesina per la prova orale in relazione all'art. 9, comma 3, lettere a) e b) del DCC del 17 novembre 2014; in alternativa di predisporre un numero di domande congruo per l'orale dal complesso delle domande della banca dati della prova scritta oppure, in *extrema ratio*, di specificare gli argomenti delle singole materie oggetto della prova.

Si Resta in attesa di cortese solerte riscontro e si confida in un favorevole accoglimento delle presenti richieste, al fine di garantire a tutti gli allievi le medesime possibilità di riuscita e di assicurare all'espletamento di tali prove la necessaria ed opportuna garanzia di trasparenza e correttezza, per fugare ogni dubbio e ed eventuali sospetti in merito alla legittimità delle prove sostenute.

Cordiali saluti.

Roma, 18 dicembre 2015

f.to Moroni

f.to Scipio

f.to Laganà

f.to Cortesi

f.to Fabrizi

f.to Cattoi

